



# Comune di Cittanova

Prov. di Reggio Calabria

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventidue** del mese di **marzo**, alle ore 18.45, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 18.03.2016 prot. 3424, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in sessione Straordinaria e in seduta pubblica di 1<sup>a</sup> convocazione.

Presiede la seduta il Presidente de Consiglio Dott.GIOVINAZZO BERNADETTE.

All'appello risultano essere presenti e assenti i consiglieri comunali, come dal seguente prospetto:

N.ro Ordine	COGNOME E NOME	Incarico	Presenti	Assenti
1	GIOVINAZZO BERNADETTE	Presidente	X	
2	BOVALINO FRANCESCA	Consigliere	X	
3	D'AGOSTINO FRANCESCO	Consigliere	X	
4	MESIANI FORTUNATA	Consigliere	X	
5	GUERRISI PATRIZIA	Consigliere	X	
6	IORFIDA LEONARDO	Consigliere	X	
7	LA DELFA ANSELMO	Consigliere	X	
8	FERA ANTONINO	Consigliere	X	
9	MARCHESE GIROLAMO	Consigliere	X	
10	SORBARA ROBERTO	Consigliere	X	
11	LOPREVITE ANTONIO	Consigliere	X	
12	CANNATA' ALESSANDRO	Consigliere	X	
13	BERLINGERI SALVATORE	Consigliere	X	
14	RUSSO ETTORE	Consigliere		X
15	DANGELI GIUSEPPE	Consigliere	X	
16	FOCI LUISA	Consigliere		X
Totale			14	2

Presenti il Sindaco Francesco Cosentino e n. 14 Consiglieri

Assenti n. 2 Consiglieri

Assiste il Segretario Generale **Dott.ssa CRIACO ANTONIA**

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

## IL PRESIDENTE

Porta a conoscenza del Consiglio Comunale il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto:  
"Approvazione Documento Unico di Programmazione ( DUP) 2016/2018."

**Relaziona il Sindaco:** " Anche qui siamo di fronte a un atto dovuto, seppur ha una valenza diversa rispetto a quelli precedenti. Allora, voglio premettere che nel documento, che poi dovrà essere reintegrato e rinnovato, perché è un collegato del bilancio, quindi noi abbiamo un obbligo a portare un atto che abbiamo votato in Giunta e a portarlo in Consiglio e a ratificarlo, perché così prevede la legge, questo documento poi dovrà essere allegato al nuovo bilancio che dovrà essere fatto entro la fine del mese di aprile, quindi suscettibile di ulteriore modifica.

Il documento da un punto di vista strettamente politico esprime quelle che sono le nostre valutazioni su una idea di paese, ma al di là di questo è un documento che può essere integrato con suggerimenti da parte di tutti; è suscettibile di modifiche, ripeto, sarà, necessariamente, anche modificato in sede di approvazione di bilancio, anche tenuto conto di quella che è la situazione complessiva del bilancio.

L'idea che abbiamo dato è quella che abbiamo scritto in parte nel programma e di conseguenza non varia molto, è una impostazione di un Comune come quello di Cittanova che entra a far parte del polo culturale della Città Metropolitana. Lo testimoniano complessivamente tutte le iniziative che noi stiamo andando a fare, tengono conto di una serie di strutture che questo Comune ha e che intende valorizzare, dal teatro, al cinema, quindi agli spettacoli legati a queste strutture, alla villa comunale, al museo che avrà un potenziamento; la costruzione di una idea di paese impostata complessivamente sul favorire un certo percorso culturale, con una idea del polo museale spostata nella parte nord del paese, l'idea del polo letterario sulla parte di innovazione tecnologica sulla parte sud del paese.

Quindi, la cultura come punto di riferimento e come risorsa di Cittanova. Naturalmente il tutto noi lo andiamo a inquadrare e questa è la novità, o meglio l'impostazione nell'idea che il 12 agosto del 2018, Cittanova compie 400 anni; è un evento storico, un evento che, secondo il nostro punto di vista, deve caratterizzare una impostazione come se dovesse essere un passaggio generazionale, da quello che avviene, con un incontro tra passato e futuro, che consenta, attraverso l'utilizzo della memoria, l'impostazione di quella che dovrà essere poi la Cittanova degli anni a venire.

In questo va generato ogni tipo di intervento che noi andremo complessivamente a fare, in tutti i settori sui quali vorremmo impostare l'attività di programmazione e sulle quali anche in questa cornice ci muoviamo.

Quindi questo è un aspetto che va a arricchire l'idea complessivamente del paese, tutti gli eventi culturali, tutte le situazioni anche di ammodernamento logistico del paese, dell'impostazione complessiva, delle situazioni ambientali, vanno inquadrare in un'ottica che proietta Cittanova, anche in merito a questo evento, ma non solo, ma si proietta anche come l'elemento in cui consenta una valutazione del passaggio verso il futuro.

Non dobbiamo dimenticare quello che abbiamo detto, cioè che questo dovrebbe essere teoricamente un quartiere residenziale della Città Metropolitana.

Noi abbiamo elementi che ci permettono di dire – lo vediamo dalle presenze all'esterno – che questo è un bel paese, una ottima accoglienza, è un paese pulito che ha tutte le caratteristiche per presentarsi rispetto a questo tipo di impostazione.

Andrebbero fatti alcuni interventi di natura urbanistica, che consentano un miglioramento in generale in qualche punto della viabilità e complessivamente un rifacimento, pensavamo, quello che è l'ammodernamento dei marciapiedi, delle strutture pedonali, se si riescono a trovare i soldi per poterli finanziare e, quindi, abbattere tutte le barriere architettoniche che sono presenti.

Non ci vorrebbero grosse cifre, ma, naturalmente, bisogna poter rientrare e ritrovare le somme necessarie per poter fare questo tipo di lavoro.

Tutto questo, naturalmente, richiede, anche in maniera parallela, che si costruiscano tutta una serie di impostazioni che diano l'idea di una città e di un paese che abbia queste caratteristiche; interventi nelle politiche sociali sono fondamentali, ottimi risultati raggiunti nell'anno 2015 con i PAC, che avremo poi modo di evidenziare in modo particolare, come da un punto di vista sociale abbiamo avuto finanziati complessivamente tre interventi relativamente al servizio civile, con una esperienza quella del primo intervento veramente eccezionale, dove vediamo questi ragazzi motivati e che fanno un lavoro sulla biblioteca, sugli aspetti culturali davvero eccezionali.

Altrettanto ci aspettiamo per quello sull'ambiente in cui in questi giorni ci saranno le prove selettive e avremo altre, sei unità da collocare per l'ambiente.

A ciò si aggiunge che questo paese ha avuta riconosciuta di nuovo l'assistenza domiciliare agli anziani, per la prima volta sono stati finanziati gli asili nido e, quindi, 23 posti di asilo nido, sto dicendo alcuni degli aspetti che riguardano le politiche sociali di questo paese.

Altro punto fondamentale è la scuola.

*Questo paese ha quattro istituti comprensivi, abbiamo ricevuto la visita del Ministero degli Interni, il quale per l'istituto "Chitti" e l'istituto "Diomede Marvasi" è venuto espressamente a fare i complimenti per come queste scuole sono tenute.*

*Il merito va riconosciuto, naturalmente, ai Dirigenti Scolastici, agli insegnanti e al lavoro che al loro interno fanno, ma anche al contributo che nel corso degli anni gli amministratori hanno dato per la salvaguardia della scuola.*

*A ciò si aggiunge che Cittanova ha altri due Istituti Comprensivi Superiori: il liceo scientifico che è cresciuto notevolmente e che presto avrà una struttura di natura sportiva che veramente sarà all'avanguardia e questo va riconosciuto, il merito, al Consigliere D'Agostino che ci ha lavorato e tanto e, quindi se questa scuola ha questo riferimento è grazie anche al suo lavoro, soprattutto, grazie al suo lavoro; e il liceo classico che ha avuto attrezzate e rinnovate parecchie strutture e che anche qui ha avuto una crescita, quest'anno avranno due classi in più.*

*Quindi attraverso un lavoro fatto egregio anche dai rappresentanti del liceo, un lavoro egregio fatto anche soprattutto da alcuni professori: io ringrazio la Preside Timpano per la grande disponibilità, nonostante i suoi gravi problemi personali) e un ringraziamento al prof. Fabio Cuzzola che è stato uno degli ideatori di quella notte bianca che ha permesso nella ricostruzione di questo istituto di avere questa crescita del liceo classico.*

*Vorrei rammentare per quei pochi che non lo sanno, che insieme abbiamo costruito un rapporto che ha portato il Comune di Cittanova ad essere presente all'istituto Teresa Gullace di Roma, abbiamo deposto la corona di alloro dove è avvenuto l'eccidio di Teresa Gullace, abbiamo incontrato, insieme, il figlio Umberto, per la prima volta commosso, quindi con una emozione che prima non aveva mai avuto e questa è stata la constatazione in un bellissimo rapporto con il Comune di Cittanova. Dottore Cannatà, io non le sto contestando, le sto dicendo quello che mi ha detto. Punto. Poi lei avrà una sua esperienza personale con lui, mi fa piacere, non la vado mica a contestare, ci mancherebbe altro. Una vicenda delicata come questa la utilizzerei diversamente nell'interesse di Cittanova. Io la vedo così, è una mia valutazione questa.*

*Non ne farei polemica, nel senso che il Comune di Cittanova c'è stato in passato, c'è e ci sarà; questo è il dato.*

*Io sto semplicemente ribadendo una questione che diventa fondamentale per Cittanova, perché la figura di Teresa Gullace sarà ricordata come si deve e farà parte di questo percorso dei 400 anni che riguarderà Cittanova.*

*Insieme come le altre vicende che hanno riguardato questo Comune il 20 febbraio, i caduti, devono essere tutti parte di un contesto di un percorso che dovrà riguardare Cittanova, insieme anche a tutte le cose belle, positive, allegre che hanno riguardato Cittanova, gli eventi, le iniziative, le manifestazioni che nel corso del periodo storico che la hanno riguardata, possono essere un punto di riferimento.*

*È questo che vogliamo costruire, è questo il percorso che andiamo a fare e su questo cerchiamo di dare una idea.*

*Ripeto, questo non è un documento chiuso, questo è un documento aperto al contributo e ai suggerimenti da parte di tutti, io lo ho citato così a braccio, ho preferito non leggerlo per dare l'idea di una visione che abbiamo di paese.*

*Ci sono tanti sacrifici da fare, ma siamo convinti che con l'aiuto di tutti questo percorso lo possiamo intraprendere e avere dei risultati eccezionali.*

*Giustamente l'Assessore alla cultura mi sottolineava un altro aspetto fondamentale: che domani sera in Chiesa Matrice prenderà proprio piede l'idea del restauro delle Varette.*

*Il FAI ha fatto una proposta al Comune di Cittanova, il Comune di Cittanova sul restauro di una statua metterà una somma in bilancio, in questo bilancio per questo restauro, lo abbiamo costruito e si è adoperato nei rapporti con la banca, la società operaia che è stata un'altra di quelle che ha partecipato per questo restauro che deve essere un punto di lancio, di traino al risultato complessivo del restauro di tutte le statue del Biangardi.*

*La Sovrintendenza, il prof. Solferino, persona garbatissima che ho avuto modo di conoscere grazie al FAI, alla Dottoressa Fonti, che ha interloquito con il Comune da questo punto di vista, ha fatto fare dalla Sovrintendenza un primo bilancio del costo del restauro delle Varette, in più la statua di S. Girolamo, il Crocifisso che è nella Chiesa Matrice e le altre opere del Biangardi, tra cui il S. Giuseppe della Chiesa di S. Giuseppe che sono tutte opere del Biangardi.*

*Noi pensiamo che questo patrimonio, che è patrimonio del paese di Cittanova, merita una attenzione tale che debba prevedere uno sforzo complessivo del Comune che sin da ora si impegna nel bilancio 2016 a contribuire al restauro di una di queste opere; con la collaborazione che è nata con l'Arcipretura di Cittanova e con Monsignor Borelli, con cui abbiamo costruito questo percorso, anzi lui è stato il fautore e il protagonista principale, di questo cose bisogna riconoscerlo, noi abbiamo, insieme a lui costruito questo percorso, domani sera sarà fatto una prima presentazione del percorso che si vuole costruire delle prime forme di restauro e insieme percorrere una strada che deve vederci impegnati e sono convinto che ci vedrà*

*impegnati su una operazione che è voluta fortemente da tutti i cittadini di Cittanova e sono convinto che ognuno di noi darà il massimo perché questo possa essere realizzato.*

*La mia idea che un giorno – ma lo dico perché ne ha conoscenza anche l'Arciprete poi le visioni possono anche essere diverse – che la bellissima chiesa di S. Rocco possa diventare un giorno, la sede del Museo di queste Varette, in un percorso che possa vedere tutti vicini i punti culturali principali di Cittanova: Museo di scienze naturali, villa comunale e chiesa di S. Rocco. Questo è il mio sogno; è cosa che va discussa, ripeto è solo una mia idea personale, ma sono convinto che il cammino intrapreso in questo momento sia un percorso utile di grande collaborazione, di grande sinergia, per salvaguardare quello che non è solo un patrimonio di Cittanova, ma è un patrimonio dell'intera comunità calabrese. Grazie”*

**Interviene il consigliere Dangeli:** “ *Sindaco prima di iniziare a spiegare quali le sono le ragioni che mi portano a fare queste affermazioni volevo dire gentilmente: fermi con i piedi per terra e descriva quello che è oggi Cittanova, non quello che lei forse sogna di vedere.*

*Io le vorrei porre l'attenzione su alcune cose come a esempio: Cittanova fiore all'occhiello della Regione Calabria per quanto riguarda la raccolta differenziata, oggi si trova allo sbando.*

*Fino a ieri molte persone sono venute a incontrarmi e a chiedermi ma cosa è cambiato nella raccolta differenziata, ma le buste dell'umido non vanno più bene? Ma la cenere non va più nell'umido? Insomma una comunità che è letteralmente allo sbando per quanto riguarda il modo di gestione, il modo di operare della raccolta differenziata.*

*L'informazione, guardate, che non filtra per niente, c'è gente che si è vista lasciare l'umido nel proprio contenitore senza nessun motivo, oltretutto un umido che già da molto tempo veniva addirittura messo insieme al sacchetto del riciclabile e questa è una delle tante condizioni di degrado in cui versa la raccolta differenziata e, quindi, la pulizia totale del centro abitato.*

*Questo sta a voi darci delle risposte, perché, le ripeto, la gente vorrebbe sapere, vorrebbe capire come deve fare la differenziata.*

*Mi permetto di suggerirvi, visto l'esperienza acquisita, grazie al nostro Assessore, che aveva fortemente voluto che si facessero gli incontri e si spiegava alla cittadinanza dove mettere la carta, piuttosto che la lattina, come doveva essere fatta la raccolta e poi si è iniziato a fare questo tipo di raccolta.*

*Oggi pare stia funzionando l'inverso, prima si attua un provvedimento e poi lo si spiega alla gente.*

*Questo penso che sia importante.*

*Poi, Sindaco, lei ha detto alcune cose, qua ne scrive altre.*

*La situazione del contesto generale, del suo documento programmatico, al di là che molto probabilmente si è dimenticato che già è da due anni che amministra, ha preso sicuramente una svista, qua parla di 27 maggio ultimo scorso, corrente anno, in realtà 27 maggio 2014, ma non è solo questo il punto; cioè come lei si è fermato a oggi lo evidenziano i dati, ecco perché.*

*Lei parla in questa relazione della negoziazione dei mutui, dice: l'ufficio ci dice che è bene fare la rinegoziazione dei mutui, perché abbiamo 65 posizioni utili, di cui risparmiamo 141.000,00 euro, Sindaco due anni e mezzo fa glielo ho detto io, ha detto che questi dati sono dati impossibili.*

*Io parlavo di 100.000,00 euro, effettivamente mi sbagliavo, erano 141.*

*Poi lei descrive quello che abbiamo già fatto noi, cioè un percorso di paese dove si parte dalla cultura e nomina il cineteatro, bene; finalmente si è reso conto che il cineteatro è operativo, bisognerebbe farlo diventare più a livello di cinema, comunque; finalmente pure lei dice cineteatro, perché in passato sosteneva che non sarebbe mai diventato teatro; mi pare che l'operazione è andata a buon fine: è cinema – teatro.*

*Poi, Sindaco, le dico pure che vediamo di fare visionare qualche prima visione importante pure. Sindaco io le dico quello che abbiamo lasciato, lei mi sta dicendo quello che noi abbiamo lasciato.*

*Io penso che la mia Amministrazione ha lasciato un buon cinema e un buon teatro e penso che questa Amministrazione non è riuscita a sfruttarla.*

*Poi le elenco alcune cose da fare: 444.000,00 per pagamento sentenze esecutive di condanna; ma, Sindaco, guardi che il debito fuori bilancio per la scuola, non è del 2014, esecutiva, ma è del 2013, ecco perché c'era quel peggioramento che lei prima ha parlato nella relazione della Corte dei Conti dove io già a suo tempo lo avevo suggerito, dicendo perché la Corte dei Conti sta sbagliando e perché non è quella là la visione completa; non è una mia visione, è un dato di fatto, Sindaco, la sentenza diventa esecutiva nel 2013, ecco il peggioramento di quell'anno dei conti, non è un peggioramento che è saltato così, come diceva lei, fantasioso, è dato da dati precisi.*

*Quando mi parla di 447.000,00 euro, 145 per opere di urbanizzazione, sì è il contesto generale, infatti abbiamo lasciato questa cifra per l'asfalto delle strade che ancora non abbiamo capito perché non si sono fatte queste opere.*

*Abbiamo lasciato 250.000,00 euro, lei mi scrive qua, per manutenzione immobili comunali, per il campo sportivo, esattamente, Sindaco, allora? Qual è la novità? Cosa sta proponendo in questo bilancio suo, in questo documento programmatico che dovrebbe proiettare Cittanova nel futuro.*

*Sta riprendendo quello che noi avevamo iniziato, quello che noi avevamo contemplato, pensato e attuato, non completato semplicemente; semplicemente non completato.*

*L'idea di paese che noi piano, piano stavamo costruendo, l'idea di paese che noi responsabilmente avevamo messo in campo, oggi lei la presenta come se fosse chissà quale fantasia uscita fuori dal cappello del mago Merlino.*

*No, Sindaco, questa qua è pura e semplice gestione amministrativa di lungimiranza politica dove si prevede quello che bisogna fare per il futuro.*

*Avevamo previsto che Cittanova aveva bisogno di una rivisitazione della struttura, abbiamo attuato quella rivisitazione della struttura; abbiamo, ribadisco, messo in campo: Palazzetto Polivalente che ancora non si sa perché non si è vista l'attivazione, perché il collaudo c'è stato, glielo assicuro, l'altra sera in conferenza di capigruppo mi dicevano non è stato collaudato. Il collaudo c'è stato, non è stato ancora messo in funzione.*

*Anzi addirittura avete fatto pure una delibera di Giunta per spostare delle somme, residui di un ribasso d'asta, di lavori in Contrada S. Pietro per completare il pezzo forse dell'area antistante al campetto polivalente.*

*È la prima volta che succede, dopo cinque anni, dopo sette anni, che delle somme che con fatica si sono raccolte per fare le opere nelle campagne, che vengono spostate per altri tipi di operazioni.*

*Siamo ritornati al tipo di politica che si faceva un tempo, perché: tutto cambia per non cambiare.*

*Cittanova cambia, è tornata all'epoca in cui si facevano queste cose.*

*Non solo: abbiamo lasciato delle opere finanziate e anche con le gare di appalto già fatte; località Torre, case popolari: di questi finanziamenti non sappiamo più cosa è successo.*

*Ricordo pure che per le case popolari bisognava dare la tempestiva comunicazione all'Assessorato ai lavori pubblici per quanto riguardava l'aggiudicazione della gara, se non ricordo male quell'aggiudicazione è stata fatta nel giugno – luglio 2014, da quella data in poi non abbiamo avuto più notizie.*

*Sindaco, l'operato è quello che conta.*

*Poi, ancora, in questa fase dove va a dire: siamo arrivati, questa qua è per fare capire il contesto politico in cui lei dà le sue giustificazioni in maniera univoca e non pensa forse che questa cosa è meglio che non la scriva perché potrebbe essere una arma a doppio taglio.*

*No, lei proprio non se ne cura di queste cose, scrive, perché lei è entrato a maggio, elezioni di maggio, siamo entrati con un bilancio non approvato.*

*Sindaco, ma il bilancio 2015 quando lo ha approvato lei?*

*Qua siamo nel mese di settembre dell'anno 2015, allora che dobbiamo fare?*

*Dia delle giustificazioni corrette e dica: purtroppo le condizioni degli Enti Comunali non ponevano le basi per potere approvare un bilancio previsionale, quindi si è dovuto aspettare.*

*Non deve parlare con mezzi termini e fare capire alla cittadinanza che qua questi sprovveduti hanno lasciato un Comune senza approvazione del bilancio, quando poi è lei stesso a dirci che non è stato capace di approvarlo né nel 2014 in tempi brevi e né nel 2015, e mi pare nemmeno nel 2016, Sindaco.*

*Ma perché non fa un esame di coscienza, ma perché non chieda alla cittadinanza cosa ne pensa di questa Amministrazione Comunale, invece di riportare un quadro che per chi lo ascolta senza avere contezza storica di quello che è successo e contezza pure tecnica purtroppo, a volte, bisogna pure capire alcune cose perché succedono, sembra che tutto va bene.*

*Sindaco, purtroppo, questa Amministrazione, i frutti li avrebbe potuto raccogliere, almeno quelli che abbiamo lasciato noi; lei li ha lasciati cadere e marcire.*

*Fate attenzione almeno a non perderne altri. Grazie"*

**Interviene l'assessore Marchese :** *" Siccome mi sono sentito tirato in causa da parte del Consigliere Dangeli in merito alla raccolta differenziata, vorrei intervenire per alcune precisazioni.*

*I problemi per quanto riguarda alcune fasce di prodotti, per esempio la cenere, oppure altre cose, la normativa è cambiata e quindi all'inizio si può avere qualche problema, quindi noi in questi giorni stiamo facendo una campagna di comunicazione in merito e non penso che sia questo il problema; forse il problema del Consigliere Dangeli è quando lasciano un sacchetto a un suo caro amico davanti alla porta che non è identificato come multimateriale ma c'è dell'altro e quindi prende in parola quello che gli è stato detto dall'amico e quindi viene qui a riportare delle frasi che sono bugia pura e invenzione totale.*

*Lei ascolti quando le altre persone parlano, è fondamentale ascoltare. Quando lei ha parlato non è stato interrotto da nessuno, quindi le chiedo la cortesia di non parlare.*

*Allora ritorniamo un attimo indietro, perché lascio alcune cose scritte così per ricordarle ancora meglio.*

*Subito dopo il nostro insediamento il primo lavoro che è stato fatto da parte dell'Assessorato all'Ambiente e dagli uffici è stato quello di fare un esame di tutta la gestione in merito ai rifiuti.*

*Senta bene, Consigliere Dangeli: da tale lavoro emergeva che i costi di trasporto per conferimento sia del prodotto differenziato che della frazione organica erano eccessivi; tale costo ammontava a circa 119.431,00 all'anno.*

*Subito dopo si è proceduto alla manifestazione di interesse per prelievo, trasporto e stoccaggio, selezione dei rifiuti differenziati, con una proiezione dei risparmi di circa 80.000,00 euro all'anno.*

*L'Ente incassa il contributo ma non sostiene alcun costo di trasporto per il prodotto differenziato, ma paga una parte per il trasporto dell'ingombrante e delle RSU il dovuto rientro di stoccaggio.*

*Quindi da tale gara abbiamo risparmiato sui costi di trasporto con recupero di una percentuale maggiore del contributo CONAI.*

*Dai report in esame del periodo novembre 2013 – novembre 2014 – fine contratto della ditta Ra.Di e periodo novembre 2014, inizio contratto con la ditta Ecopiana a novembre 2015 il dato di risparmio a mio avviso per l'Ente è al di fuori di ogni previsione in quanto la ditta Ecopiana ci ha fornito servizio per un importo totale di euro 71.000,00 e il Comune incassa dal prodotto differenziato una somma di euro 47.000,00 euro circa.*

*L'importo finale del totale servizio raccolta differenziata, trasporto smaltimento e differenziato per un anno è di euro 24.000,00 contro i 215 e passa mila euro circa che venivano spesi con la ditta Ra.Di.*

*Sistema RAE frigoriferi, lavatrici e altro al momento del nostro insediamento non erano in funzione, in quanto il RAE veniva mischiato con gli ingombranti e quindi il Comune non incassava alcun euro in cambio del RAE prodotto.*

*Abbiamo attivato nell'immediato l'accordo con il centro di coordinamento RAE, con solo benefici per l'Ente, in quanto ci hanno munito di cassoni scarrabili a loro carico e effettuato il ritiro e lo smaltimento senza nessun costo, ma con un beneficio che ammonta a circa 10.000,00 euro annui.*

*Sistema smaltimento pneumatici, effettuato accordo temporaneo per ritiro e smaltimento a costo zero in precedenza l'Ente sosteneva un costo di circa 3.000,00 euro a cassone ogni volta.*

*Richiesta installazione videosorveglianza all'isola ecologica.*

*Abbiamo ritrovato l'isola ecologica in condizioni pietose, senza nessuna pavimentazione, gli scarrabili erano messi per terra, il percolato andava a finire a terra.*

*Noi la prima cosa che abbiamo fatto è quello di andare a pavimentare una isola ecologica, renderla agibile e renderla decente per chi ci lavora dentro.*

*Quindi lei qui oggi non mi può asserire che non è stato fatto nulla in merito alla raccolta differenziata.*

*Io personalmente ho dato atto al nostro insediamento al lavoro svolto dall'Assessore Berlingeri per l'impegno sulla raccolta differenziata e non ero mai entrato in discussione come sono stati spesi i soldi, perché sono stati spesi i soldi.*

*Ieri abbiamo fatto un esame dei costi; o perché i carburanti erano eccessivi e ora sono di meno; ma non sono mai andato a entrare dentro per additare qualcuno che ha fatto qualcosa di sbagliato, qui lavoriamo tutti per lo stesso Ente che è l'Ente Comune, come faccio io penso che ha fatto l'Assessore Berlingeri.*

*Però quando mi sento dire che il paese è sporco, che la raccolta differenziata non funziona qui non va bene. Oggi ci hanno consegnato le analisi del nostro umido, il nostro umido è A +, questa categoria non ce lo ha nessun altro Comune. Un risultato raggiunto con grossi sacrifici da parte degli utenti e anche a volte lasciare l'umido che non è conforme davanti ai portoni delle case, la durezza e i controlli che stiamo effettuando comportano qualche problema al servizio. La percentuale poi ve la daremo, quello è un dato che poi le daremo. Voi volete fare passare un messaggio che è sbagliato.*

*Perché ora mi fate la domanda della percentuale, qui non è un dato di percentuale, è un dato del sistema, le strutture che ci dà la Regione per conferire l'umido, per conferire l'umido c'è stato un problema e, quindi, le percentuali possono essere scese, ma andiamo a verificare i dati quando avete avuto voi problemi".*

**Interviene il consigliere Cannatà:** *"Ho chiesto la parola anche perché – e me ne dispiace – devo lasciare tra poco i lavori del Consiglio Comunale, ci sono delle persone che mi hanno chiamato, devo recarmi a svolgere la mia attività di medico, ci sono persone che non stanno tanto bene. Presidente, io credo che stasera abbiamo assistito a una campagna elettorale. Questa Amministrazione, questa maggioranza, probabilmente, ancora non si è resa conto che le elezioni del 2014 le ha vinte e continua a portare avanti certi temi.*

*Però, siccome il tempo è galantuomo stasera ci sono state delle contraddizioni in termini da parte di esponenti importanti di questa Amministrazione; perché parliamoci chiaro, in questa aula consiliare tutti coloro che fanno parte della maggioranza fanno parte dell'Amministrazione, chi con più importanza, chi con meno importanza.*

*Voglio dire che cosa? Voglio dire che quando si amministra bisogna cercare di portare avanti il ragionamento della continuità amministrativa.*

*Mi pare che lei, signor Sindaco, non me ne voglia, penso non per non disonestà intellettuale, ma probabilmente, per sua forma mentis, che fa parte di una certa parte politica, fa dei ragionamenti partendo dal maggio del 2014. Io vorrei fare qualche passo indietro, ma non come Sandro Cannatà, Sindaco di questo Comune o come amministratore assieme agli amici che mi siedono accanto, ma come cittadino di Cittanova. A me sarebbe piaciuto, ma credo che questo piacere non ce lo avremo mai, che lei avesse fatto una analisi, come l'analisi che io feci in campagna elettorale, per le elezioni del maggio 2014, quando dissi: ebbene,*

*siccome mi stava passando davanti l'ex Sindaco Morano, devo dire però che non ha lasciato solo debiti, ma ha lasciato anche qualche intervento, ma qualche intervento che noi poi, con quei soldi, siamo riusciti a portare avanti.*

*Non me ne voglia se le dico - prenda appunti, però, mi dispiace, Sindaco, mi dovrà rispondere un'altra volta, perché poi devo andare – non me ne voglia se, per esempio, c'è stata una differenza di comportamenti tra noi e voi. Io mi ricordo che invitai e diedi la parola a Francesco Morano in occasione di alcune opere iniziate o che pensavano di iniziare e che noi iniziammo e completammo, come per esempio il museo, come per esempio la scalinata là sopra alla circonvallazione, ecco, c'è questa differenza di comportamenti, ma lo avevamo preventivato, sapevamo che non siamo tutti gli stessi, abbiamo stili diversi; probabilmente i vostri stili pagano di più, i nostri pagano di meno; ma almeno siamo apposto con la nostra coscienza.*

*Così come vede, Sindaco, quando lei parla di economia, lei dovrebbe avere il pudore, perché di pudore si tratta oltre che di onestà, di dire che la nostra Amministrazione pagò 4.000.000,00 di euro di debiti che venivano dal passato, venivano anche da un passato lontano, ma venivano anche da un passato recente, anzi prossimo, che erano gli anni, per esempio '99, alcune cause per esproprio, che erano gli anni per esempio dal 2002 mi pare al 2005, che erano i soldi alla SORICAL, che venivano per la spazzatura, erano 200.000,00 di soldi che bisognava dare alla Regione per gli anni precedenti al 2007.*

*Allora se si vuole fare un ragionamento positivo per tutti occorrerebbe avere il coraggio di dire numeri e di dire date.*

*Lei, per esempio, stasera dice: noi abbiamo contrattualizzato 40 dipendenti; a noi fa piacere, vuol dire che andate su quella che era la nostra politica per quanto riguarda la stabilizzazione delle persone, solo che noi abbiamo avuto la sfortuna di capitare in un momento particolare in cui per stabilizzare quei 18 LSU abbiamo dovuto mettere mani alle tasche del Comune, nel senso che abbiamo dovuto pagare.*

*Lei si trova, invece, in un momento particolare fortunato, in cui è lo Stato e la Regione che si prende carico delle contrattualizzazioni, così tutti saremmo capaci di contrattualizzare.*

*Altro ragionamento, che è la parte importante che la vostra Amministrazione ha fatto stasera, e lo prenda come esempio, è quando ha detto: allora, arrivano finalmente a compimento – e ce ne compiacciamo – la rotonda Zomaro, la rotonda a Pozzo Secco e altri interventi.*

*Vede, noi, Sindaco, abbiamo portato avanti opere, oggi voi ci date la conferma che per portare avanti le opere occorre fare un progetto, trovare un finanziamento e passano i tempi.*

*Io mi ricordo che la rotonda dello Zomaro – magari qualcuno mi può anche correggere se sbaglio, dovrebbe far parte di un piano di opere pubbliche della Provincia di Reggio Calabria nel 2007 o nel 2008, allora venne ideata, allora venne progettata e vennero messo i soldi, oggi si incomincia a ragionare per farla.*

*Siamo stati accusati che non abbiamo completato il cinema in cinque anni o il campo sportivo, ci abbiamo lavorato e se andate a leggere le carte, se parlate con i tecnici vi renderete conto quanto ci abbiamo lavorato, perché noi abbiamo pensato in prospettiva.*

*Allora, voglio dire questo: io mi auguro che un giorno ci si possa incontrare, senza priorità di interventi, in cui si possa discutere in maniera civile, senza farsi prendere dal nervosismo e si possa civilmente ribattere, parla uno, risponde l'altro; parla l'altro risponde l'uno.*

*Magari con il sorteggio come si fa in campagna elettorale, in maniera che non ci sia qualcuno che alla fine chiude e chiude sempre in un certo modo.*

*Siete una Amministrazione – e a me non dispiace – fortunata, mi viene in mente quella persona che si butta a mare ed esce con i polipi attaccati. Perché dico questo? Perché tu hai fatto un ragionamento sacrosanto per quanto riguarda i rifiuti, tu dici: "Noi abbiamo risparmiato". Però la gente dovrebbe sapere che le spese dei trasporti, noi lo dovevamo portare a Ra.Di, quindi a Palmi, la differenziata, nell'aprile o nel maggio, comunque, subito dopo le elezioni, la ditta Ecopiana di Cittanova è esistita dopo che noi siamo andati a casa, va da sé che portando i rifiuti a Cittanova non si spendono i soldi per il trasporto, anzi ti dirò di più, che probabilmente portando direttamente, come giustamente state facendo, i rifiuti a Ecopiana, invece di portarli all'isola ecologica, si risparmiano ulteriori soldi. Se poi mettiamo anche che abbiamo comprato dei mezzi nuovi si risparmiano ancora ulteriori soldi. Per quanto riguarda la percentuale però e non sono dati nostri, sono dati ARPACAL, l'anno più brutto per i rifiuti è stato il 2013.*

*Il Comune di Cittanova – dati ARPACAL – ha sfiorato il 55%, nel 2014 mi pare che è stato poco sopra il 40%*

*Allora, voglio dire, cerchiamo di fare dei ragionamenti saggi, cerchiamo di fare dei ragionamenti possibilmente onesti. Sono finite le campagne elettorali.*

*Ci saranno campagne elettorali nel 2019, vogliamo lavorare tutti per migliorare questo paese, perché migliorando questo paese i benefici ci saranno su tutti.*

*Per esempio stasera il Sindaco ha parlato della operazione restauro Varette; avevamo iniziato a parlare anche noi con l'Arcipretura e non solo e anche con il vescovato, per esempio nessuno stasera ci ha dato atto che noi siamo stati i primi a tirare fuori dalla polvere le Varette e a portarli in una struttura che noi*

avevamo messo disposizione e avevamo ristrutturato. Allora io credo che in questo Consiglio Comunale ci sarà sempre nervosismo fino a quando le cose non saranno chiamate con nome e cognome.

Voi avete deciso di fare la vostra politica cancellando gli anni in cui noi abbiamo governato, come se fossero stati anni tremendi. Io lo dissi nell'ultimo comizio: guardate che se vinceranno loro, faranno come gli egiziani che cacciarono da tutti i monumenti il nome di un determinato Faraone, perché? Perché così facendo voi pensate di dire alla gente che noi abbiamo governato, amministrato male.

Egredi signori, abbiamo pagato fior di debiti e Girolamo Marchese, che nella nostra prima Amministrazione era Assessore, ricorda quando chiese di rendere pubblici i debiti e io dissi no; perché dobbiamo portare avanti un ragionamento di continuità amministrativa; la campagna elettorale è finita, rimbocchiamoci le maniche, andiamo avanti. Quando io, nella seconda nostra Amministrazione, quando andai a trovare il Commissario, la Dottoressa Nicolò, mi disse: "Sindaco guardi che c'è stato un avanzo di Amministrazione di 800.000,00 euro per il 2006", in realtà era fittizio, perché, invece di ricorrere all'anticipazione di cassa, si erano tirati fuori 700.000,00 euro da un lavoro che era quello del Calvario e lo scopri la Nicolò, perché noi mandammo la gara avanti, i lavori cominciarono quando c'era la Nicolò, quando andarono a pagare il primo SAL, si accorsero che mancavano questi soldi e se si ricorda, Sindaco, non me ne voglia, quando io mi riferivo all'allora terna dei Revisori dei Conti mi riferivo anche a questo e abbiamo discusso con l'allora Presidente dei Revisori dei Conti.

Ma noi queste cose non le abbiamo mai dette, le stiamo dicendo adesso perché pensiamo che da parte vostra sia in atto e continua a essere in atto una propaganda strumentale e ingenerosa.

Noi siamo contenti di quello che abbiamo fatto.

Abbiamo perso le elezioni, ben ci sta, vuol dire che abbiamo fatto degli errori, però abbiamo lavorato onestamente, non abbiamo sperperato denaro, ci siamo trovati nelle condizioni diverse da quelle in cui voi vi trovate oggi, perché quando noi cacciavamo i residui attivi, per esempio abbiamo cacciato un anno 500.000,00 euro mi pare, li abbiamo dovuti cacciare dal bilancio.

Oggi lo Stato – finalmente dico io – ha preso coscienza che non si può essere ipocriti fino all'inverosimile e ha detto: tutti i Comuni, tutti gli Enti eliminano i residui attivi e glieli spalmano su 30 anni.

Vedete la differenza tra noi e voi è stata questa.

Noi abbiamo amministrato, forse, nel periodo più brutto dal punto di vista economico, voi state amministrando nel periodo della ripresa, ci fa piacere che voi possiate amministrare e guidare Cittanova verso il futuro. Noi, assolutamente, non siamo contro se voi lavorerete bene.

Però, Sindaco, mi permetta, lei parla di luce, ma è dal luglio del 2014 che c'è la strada che porta allo Scientifico nuova, con impianto a led che è senza luce e ci sta pure una videocamera là che è senza luce, della videosorveglianza. Lei parla di luce, ma i lavori che sono stati fatti nelle campagne e che io sono riuscito a tirare fuori, quando gli altri Sindaci, che facevano parte della Comunità Montana e del progetto avevano disperato, quei 500.000,00 euro sono stati spesi e i pali sono ancora senza luce.

Così come i 100.000,00 euro per quanto riguarda i "Terreni percorsi del fuoco" ci risulta che sono stati persi da questo Comune. Per non parlare di altre somme che diceva anche il Consigliere Dangeli. Allora, cerchiamo di fare le persone serie, cerchiamo di lavorare. Mettiamo da parte la propaganda e cerchiamo di dire anche le cose come stanno; c'è stato un periodo in cui noi abbiamo amministrato di grandissime difficoltà, un periodo in cui, caro Sindaco, quando lei fa certi ragionamenti sulla spesa del personale, io mi auguro che li faccia non conoscendo i fatti.

Lei si ricorda, per esempio, e se lo dovrebbe ricordare che c'erano cinque Co.Co.Co. che facevano i netturbini e se vuole le dico nome e cognome, che al 31 dicembre del 2007 dovevano andare a casa e noi li abbiamo assunti.

Lei si ricorda che c'era un assistente sociale e c'era una laureata che lavorava nella cultura che al 31 dicembre 2007 doveva andare a casa e noi li abbiamo tenuti e li abbiamo assunti per tre anni e poi abbiamo fatto i concorsi e siccome erano bravissimi hanno vinto pure loro.

Lei si ricorda che noi abbiamo fatto 18 stabilizzazioni degli LSU e piano, piano abbiamo portato a 36 ore, perché erano part-time, il loro rapporto di lavoro, non per tutti, ma per diverse persone.

Lei dice bene: bisogna tagliare con il personale.

Ok, tagliamo con il personale, noi veniamo dalla scuola di Giorgio La Pira che difendeva pane e lavoro e noi siamo convinti che quella è la strada maestra. Guarda caso anche il Presidente del Consiglio Renzi ha fatto tutta una serie di leggi affinché il lavoro possa andare avanti, perché il lavoro porta ricchezza collettiva.

Lei dice dobbiamo tagliare; lei ha fatto, secondo noi, una grande ingiustizia nei confronti dell'Ente Comune, perché i posti che sono in prepensionamento, più altri quattro, per un complessivo di 15 posti sono cacciati dalla pianta organica, cioè non verranno più ripristinati e la Dottoressa mi dà ragione visto che sta sentendo, tistia (direbbero in Sicilia) – e poi le faccio vedere il video che mi hanno mandato che è veramente simpatico e ci sono anche altre parole siciliane che vorrei potessero entrare nel nostro vocabolario della lingua italiana – se vuole ci possiamo incontrare, le rinnoviamo l'invito.

*Ci possiamo incontrare, carte alla mano, davanti al pubblico di Cittanova, dove vuole lei, in piazza, dove vuole, con delle regole precise, uno parla e l'altro risponde e poi si fa il contrario, in maniera che la gente finalmente sappia. Perché quando dite: sperperare i soldi. Noi non abbiamo sperperato un bel niente; ci sono state le contingenze. Signori miei, ma quando le discariche erano chiuse, stracolme; ma quando il camion del Comune di Cittanova doveva andare a Pianopoli e tornava carico, andava carico e tornava carico, ma alla fine di sei – sette mesi quel camion che andava carico e tornava carico, secondo voi, aveva bisogno o non aveva bisogno di manutenzione straordinaria?*

*Allora diciamocele queste cose; cerchiamo di essere onesti, una volta tanto nella vita cerchiamo di essere onesti.*

*L'onestà intellettuale alla fine ripaga, come sta ripagando per noi, perché quando il Vice Presidente della Regione dice: si farà la rotonda a Zomaro e dice al tempo stesso - perché questi sono i fatti – l'idea era nella prima annualità del piano di opere pubbliche del 2007 – 2008 alla Provincia di Reggio Calabria, sta dicendo che per fare un'opera pubblica servono tempi, che si chiamano tempi tecnici e sta dicendo: siete stati bravi con i pochi soldi che avevate voi a disposizione a fare cinema, a fare teatro.*

*Sindaco, lei in qualche Consiglio precedente ha detto: noi vogliamo delocalizzare, ma mi pare che lo abbiamo fatto noi e partiamo da viale Mantova con la palestra e il museo e il centro I.N.F.E.A..*

*Voi state raccogliendo i nostri frutti, ci sta bene perché li sta raccogliendo Cittanova, sicuramente non siete stati voi né a piantare il seme, né a annaffiare la pianta, voi state soltanto raccogliendo i frutti; ma come dicevo prima: se vi buttate a mare, uscite pieni di polipi.*

*Assolutamente nessuna invidia, mi dispiace solamente che pensavo che lei fosse una persona che ragionasse in maniera diversa; mi devo arrendere di fronte all'evidenza dei fatti.*

*Lei sta soffrendo del complesso di chi pensa di amministrare male e non riesce a misurarsi con chi la ha preceduta che non sono solo io, anche il Dottore Morano, anche la buonanima di Ligato o di Zito De Leonardis e quant'altro.*

*Si scrolli questo complesso: nessuno ce la ha con lei, vada avanti.*

*Ci potremo incontrare su fatti positivi per Cittanova, come ci siamo incontrati, per esempio, sul regolamento sui beni confiscati; Ma mi creda: un pizzico di onestà intellettuale fa stare bene le persone; fa scendere la pressione, fa rallentare il ritmo cardiaco e fa vivere ancora più a lungo. Grazie, scusatemi ma devo andare a fare il medico”*

**Alle ore 20.45 esce il consigliere Cannatà –**

**Presenti n. 14 – Assenti n. 3 ( Cannatà – Russo – Foci)**

**Interviene il Consigliere Sorbara:** *“Il Consigliere Cannatà mi sembra che soffra del complesso di chi non amministra più e mi dispiace anche che quella proposta di sorteggiare chi deve parlare per ultimo non lo abbia fatto quando faceva il Sindaco, in quell'occasione quando per garbo istituzionale, insomma, come sempre è successo, chiude il Sindaco in quell'occasione non fece mai la proposta di sorteggiare chi deve parlare prima e chi deve parlare dopo, ma stasera noi, in realtà, dovevamo parlare del documento unico programmatico, che è un documento che è propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione e che detta le linee strategiche del programma di governo di questa Amministrazione.*

*Ora, senza toni polemici, è opportuno che si faccia un minimo di cronistoria, rispetto a ciò che è successo; nel senso che noi ci siamo insediati e abbiamo trovato una situazione direi poco piacevole.*

*Nel senso che noi abbiamo dovuto, peraltro, per tutto il 2015 lavorare in anticipazione di cassa, perché abbiamo trovato una situazione piuttosto disastrosa, se a questo ci aggiungiamo che i trasferimenti statali sono diminuiti da circa 2.400.000,00 a 1.800.000,00, ai quali vanno aggiunti 252. 000, 00 euro circa di IMU per i fondi agricoli che sono stati decurtati e in più i soldi che sono venuti meno in percentuale dello sfioramento del patto di stabilità, capite bene come non sia stato possibile attuare una parte del programma che noi ci eravamo prefissi.*

*In realtà una fra le più grandi cose che noi abbiamo fatto è stata quella di assumerci la grande responsabilità di non dichiarare il dissesto e le condizioni c'erano tutte.*

*Dissesto che avrebbe significato per l'Ente: personale in mobilità, perdita dei crediti da parte dei fornitori che avevano lavorato con l'Ente, significava non erogazione di alcuni servizi e il pagamento al 100% di altri.*

*Noi ci siamo, appunto, assunti questa responsabilità.*

*Qualcuno diceva, forse il Dottore Dangeli, non ricordo, di verificare cosa dice fuori la gente di noi; noi non viviamo a Trieste, noi sappiamo benissimo cosa dice la gente.*

*Il problema è che le persone non sono nei nostri uffici insieme a noi e non si occupano di analisi economica, si limitano a vedere soltanto le cose spicciolate.*

*Non mi sento nemmeno di dare la colpa ai cittadini, in parte la colpa è nostra, perché noi abbiamo mancato in comunicazione e in questo chiedo al Sindaco in futuro di porre rimedio e dirò anche come.*

*È passata, così ignara sotto gli occhi di tutti, la gestione dei giardini della villa comunale e io direi che bisognerebbe, invece, dire grazie all'Assessore Marchese e a un professionista che risponde al nome del dottore Luigi Scolaro per la gestione delle palme, delle piante di palme che abbiamo nella villa comunale, ne abbiamo circa 110 e vi invito a guardare il territorio da Palmi, a San Giorgio a Gioia Tauro per vedere lo stato delle palme, eppure questo nessuno lo ha notato.*

*Oppure penso al rilancio dell'attività culturale; lei Dottore Dangeli mi parlava di cultura, per otto anni in questo paese la cultura non è esistita, non è esistita!*

*Noi la abbiamo rilanciata per riportare ai fasti di un tempo Cittanova, quando era il faro culturale dell'intera Regione Calabria, questo dobbiamo dire grazie all'Assessore Fera e, probabilmente, lei al cinema non ci va, perché ha detto delle cose che non corrispondono al vero.*

*Dobbiamo dire grazie anche all'Onorevole D'Agostino che si è impegnato per la gestione del territorio dal punto di vista idrogeologico, oltre che per fare arrivare dei finanziamenti per la sistemazione di alcune strade interpoderali.*

*Poi il PSC, per due anni e mezzo sono stato io all'opposizione e regolarmente ogni Consiglio Comunale l'opposizione, che eravamo noi, vi chiedeva di parlare di Piano Strutturale Associato, che voi non avete mai preso in considerazione, finalmente ora iniziamo a parlare di Piano Strutturale Comunale, è la prima volta.*

*Ora, voglio dire, Sindaco, io relativamente, quando dicevo che noi dobbiamo migliorare la comunicazione con i cittadini, dicevo che questo è il modo migliore, portare avanti questo documento unico di programmazione, è il modo migliore per dare le risposte ai cittadini per – come diceva lei – integrarli nella variazione di questo documento unico di programmazione e dare, finalmente, delle risposte concrete. Grazie”.*

**Interviene il Consigliere D'AGOSTINO Francesco:** *“Anche io sarò brevissimo, non volevo intervenire, però sono costretto. Ascoltando l'intervento della minoranza sono davvero esterrefatto, per una cosa sola: quando si parla di onestà intellettuale o di pudore, loro sono i campioni di questo.*

*L'onestà intellettuale non sanno neanche, forse, il significato, quando si parla di pudore, io credo che il Sindaco e questa Amministrazione ha tanto pudore e onestà intellettuale e non si è permessa mai, mai, a prendersi dei meriti che non gli appartengono. Parlano di frutti, i loro frutti che hanno lasciato erano forse dei frutti marci e noi con i frutti marci non ne vogliamo avere a che fare. Noi lavoriamo per il bene del nostro paese. Parlano di importanti opere che loro hanno portato alla luce, ma è inutile che lo ripeto, mi dispiace che non ci sono i cittadini, ma i cittadini lo hanno saputo; hanno visto sotto i loro occhi che l'impegno non era stato loro, sennò non li avrebbero bocciato alle urne; sono stati bocciati sonoramente nella campagna elettorale delle provinciali, quando il sottoscritto ha raggiunto il risultato storico del 50% dei voti qui a Cittanova. Sono stati bocciati alle elezioni del Consiglio Comunale, quindi il lavoro che loro avevano fatto era sotto gli occhi di tutti. Adesso ci si arrampica stasera sugli specchi perché ha detto che è un'opera finanziata dalla Provincia, circa sette anni fa, sei anni fa e sta venendo alla luce adesso; ma sta scambiando gli appalti della Provincia? Sa cosa è successo su quelle opere? O parla degli appalti dei Comuni che sono delle cose molto differenti. Quindi, l'onestà intellettuale non la avrà mai riconosciuta, ha mai riconosciuto il lavoro svolto, la mia non è una difesa qua, perché non ci sono neanche i cittadini, ma lo voglio sempre rammentare a qualcuno che fa finta di non ascoltare: onestà intellettuale quando sono arrivati decine di finanziamenti della Provincia, sempre attacchi personali con pubblici manifesti. Parla di onestà intellettuale quando fa un manifesto qui a Cittanova dicendo che aveva presentato un emendamento per una ricorrenza di Teresa Gullace. Parlano di cultura, parlano di teatro; ma il teatro che è stato chiuso per sette anni, otto anni; i finanziamenti da dove sono arrivati? Si sanno i finanziamenti che hanno messo loro, però con il bilancio del Comune, con i soldi dei nostri cittadini. Noi ci siamo sempre adoperati a portare sempre dei finanziamenti da fuori, non toccando le tasche dei cittadini, facendo le opere con i soldi dei cittadini, facendo dei mutui, che andrà a pagare il Comune di Cittanova. Non voglio entrare nella polemica della differenziata, perché Girolamo Marchese ha dato dei dati che sono importanti. Giustamente l'ex Assessore Berlingeri ha detto: noi non avevamo i mezzi, però non possono dire che c'è un lavoro fatto male sulla differenziata; non possono dire che il paese è sporco. Dimenticano tante cose; dicono tutto che è merito loro: il campo sportivo di Cittanova, dimenticano che è stato un finanziamento erogato dalla Provincia, tramite l'interesse del sottoscritto, 300.000,00 sempre al campo sportivo e non se ne parlava. Di tutte le opere; le opere della villa comunale, non c'è stato un loro finanziamento che sono riusciti a racimolare; solo due che, sicuramente, illustrerà il Sindaco tra poco, è stato chiamato in causa, riguardo il finanziamento che hanno ottenuto: case popolari e centro di aggregazione in località Torre, che si sta cercando di superare quello che è successo, le problematiche che ci sono state. Comunque, Cittanova non ha bisogno di una minoranza di queste persone, perché è assurdo, quando si è minoranza, quando si fa opposizione bisogna fare opposizione per il bene e l'interesse delle comunità, come è stato fatto negli anni, quando noi eravamo all'opposizione, io ricordo Francesco Cosentino che era capogruppo, si parlava di cose propositive, quando le cose non andavano bene noi dicevamo: le cose non vanno bene per questo motivo. Si sono permessi di andare a dire in giro*

delle voci sul sottoscritto che doveva fare cadere la Giunta Cosentino; cose assurde, cose che non appartengono alla mia vita politica. Io so la situazione che vive Cittanova, so la situazione in cui versa tutta la Calabria, sono Vice Presidente del Consiglio Regionale, giro tutta la Calabria e la situazione posso dire che è davvero un pochettino allarmante. Però a Cittanova noi stiamo mettendo le basi, perché Cittanova rimanga in piedi, che per Cittanova ci sia un grosso rilancio. Sicuramente ci sarà; stiamo programmando, progettando.

Io ho sempre degli incontri qua con i colleghi Consiglieri Comunali, con gli amministratori del Comune, con il Sindaco, stiamo lavorando, domani saremo a Catanzaro con il Sindaco, stiamo cercando di fare un lavoro che negli anni futuri davvero si vedrà. Dopo 50 anni, almeno io ce ne ho 50, ricordo che in questi 50 anni da bambino (avevo 7 – 8 anni) sentivo mio padre che si lamentava e diceva: si stanno portando via tutto da Cittanova. Hanno portato tutto, tutti gli uffici di Cittanova, però dopo 50 anni credo che sta venendo alla luce un ufficio a Cittanova, è stato già attivato. C'è stato un impegno, non solo del sottoscritto, ma anche dell'Amministrazione Comunale di Cittanova, appena si è parlato con il Sindaco subito si è messo a disposizione, nel senso positivo, si è lavorato.

Si dimentica lo stato di abbandono che c'era nelle strade provinciali, erano impercorribili le strade provinciali; fa un pubblico manifesto dicendo che aveva chiesto lo svincolo con un emendamento in località Petrarà; ma dimentica qualche progetto dove erano già partiti i lavori con le due Amministrazioni Fuda, che nessuno si è preso mai la paternità, perché lo svincolo non è stato fatto allora?

Quando si parla di onestà intellettuale si dovrebbe, è vero, dire la verità, perché la verità a loro fa male, a noi no, sicuramente, perché noi quello che diciamo forse mi posso esprimere anche male però a me interessano i fatti. Noi facciamo solo fatti.

Pensavano, scusate ho detto che era breve il discorso, però così mi alleno un pochettino per il Consiglio Regionale (scusate per le battute), allora in ogni occasione hanno sempre strumentalizzato, su tutto, anche poco fa sui dipendenti, adesso domani, sicuramente, faranno una polemica perché il Sindaco ha detto questo; ma noi siamo persone che abbiamo la forza e ci assumiamo le nostre responsabilità quando facciamo degli atti. Poi, l'ex Assessore al Bilancio quando parla di numeri, parla di debiti, non debiti, la gente è stanca, la gente ha bisogno di fatti, la situazione, come dicevo poco fa, è drammatica, non solo in Calabria, ma in tutta Italia; c'è bisogno di lavoro, c'è bisogno che ci sia compattezza. In questa Amministrazione c'è compattezza e sta lavorando. Io vado a concludere dicendo che se qualcuno dell'opposizione pensa di strumentalizzare l'azione amministrativa si sbaglia; se pensa di ingannare i cittadini con dei manifesti che non hanno nulla a che vedere e offende i cittadini in continuazione, basta solo pensare quando fa gli auguri, auguri di Natale, e polemica; quando fa gli auguri alle donne e polemica, magari anche quelli di Pasqua, offende i cittadini.

I cittadini hanno gli occhi aperti. Qualcuno dice che i cittadini vanno a lamentarsi da lui; allora vanno al Comune e vanno al suo ufficio, quando magari Girolamo Marchese si trova al tabacchino; Girolamo Marchese lavora, Girolamo Marchese si trova anche all'Assessorato, lavora si trova al Comune, è sempre presente, è sempre in giro, lo ho visto sia alla Provincia, lo ho visto negli uffici alla Regione, lo incontro sempre dove ci sono incontri sull'ambiente. È un Assessore che lavora bene.

Non abbiamo avuto mai conflitti di interessi, se qualche volta lei, come Amministrazione, ha dato qualche contributo alla Cittanovese: polemiche, se ha dato un contributo alla Pro Loco, l'anno scorso non lo ha dato per la festa dello stocco: polemiche; si è dato in concessione in campo alla Cittanovese: polemiche.

Noi non abbiamo conflitti di interesse, quello che facciamo, lo facciamo con spese nostre, con sacrifici.

Poi, giustamente, il Comune per quello che è giusto deve aiutare una associazione sportiva, che è il fiore all'occhiello della Piana di Gioia Tauro in questo momento.

Io, Sindaco, annuncio anche che stiamo, con una associazione, realizzando la festa dello stocco, ci saranno forse quattro serate importanti, quest'anno a Cittanova, stiamo chiudendo con gli artisti.

Non volevo dirlo, però gli artisti sono top secret, l'anno scorso è saltato un gruppo importantissimo, lo hanno messo su facebook prima del contratto, poi è saltato.

Credo che ci sarà una estate importante qui a Cittanova; stiamo progettando con alcuni imprenditori, stiamo preparando un progetto importante per Cittanova che proporremo fra qualche mese, come imprenditore, no come politico, che sarà un progetto importante, che, sicuramente, darà sviluppo al nostro paese.

Credo che l'Amministrazione sarà vicina a questo progetto, anche se io sono uno dei promotori, però non sarò con conflitto di interesse.

Riguardo commemorazione Teresa Gullace.

Io credo che quando si parla di un giornalista, si potrebbe fare anche nome e cognome, che è qui presente, il Dottore Tonino Raso; parla di onestà intellettuale, Tonino Raso ha fatto un articolo, quella è onestà intellettuale, forse il titolo non lo fa Tonino Raso, però lo fa la redazione, il contenuto era un pochettino diverso, dice: quando un giornalista dice che ha dimenticato Teresa Gullace, a Roma si è andati, potrebbe fare nome e cognome del giornalista.

*Il giornalista che io mi onoro di avere vicino come addetto stampa nel mio ufficio, allora ha avuto l'onestà intellettuale a scrivere e non si è nascosto dietro un dito.*

*Io credo che Cittanova – e concludo – perché non era il senso – io voterò favorevole all'ordine del giorno, voteremo favorevoli al bilancio tutto il gruppo.*

*Sindaco, deve andare avanti, forse ho risposto troppo io, ho dato troppa importanza, gli ho dato anche importanza l'altro giorno con un manifesto, non ho voluto rispondere, perché poi lasciano il tempo che trovano ormai queste risposte; gli do troppa visibilità, anche il ruolo di cui mi onoro di svolgere, non mi consente più di fare ciò; dobbiamo alzare il livello, perché dobbiamo lavorare, tutti insieme, certamente non con quelli dell'opposizione, perché è assurdo; non hanno riconosciuto mai un'opera.*

*La gente non ha bisogno più di chiacchiere, i cittadini sono stanchi delle chiacchiere, i cittadini hanno bisogno di fatti e questi fatti ci saranno e noi, credo, che alla conclusione di questa legislatura porteremo Cittanova a essere di nuovo una delle principali cittadine della Calabria. Grazie”*

**Interviene il Consigliere LA DELFA Anselmo:** *“Io cercherò di essere europeo e chiedo scusa, il Sindaco, perché poi magari lui nelle conclusioni dirà anche delle cose che magari dico io.*

*È cambiato il modo di amministrare da quando amministrava l'Amministrazione Cannatà ad oggi, da quando amministra l'Amministrazione Cosentino, nel gestire la Pubblica Amministrazione con il bilancio armonizzato, quindi tante cose che prima venivano fatte in un certo modo, legalmente, ma io penso che non erano poi, dal punto di vista amministrativo, proprio corrette, con il nuovo modo di amministrare non è più possibile farle. Noi ci siamo adeguati; a questo nuovo modo di amministrazione si sta adeguando anche la macchina amministrativa e il progetto che portate avanti in questo documento unico di programmazione riflette anche questa cosa qua. Una cosa che viene sottovalutata parecchio, in parecchie Amministrazioni anche dei Comuni limitrofi è la Città Metropolitana, anche in questo documento Unico di programmazione si cerca di far sì che la struttura degli uffici del Comune di Cittanova sia adeguata alla Città Metropolitana.*

*È stato chiesto al Sindaco anche, perché come già diceva l'Onorevole D'Agostino le fonti di finanziamento non sono più come quelle di una volta, ci saranno dei finanziamenti sia regionali, dei finanziamenti che arriveranno direttamente anche dalla Città Metropolitana, di adeguare, appunto, gli uffici come dicevo prima a questo nuovo evento, che cambierà, veramente, tutto il modo di amministrare nei Comuni della Città Metropolitana. Quindi, noi in questi anni qua dovremmo preparare, il Comune, ma noi stessi o magari a chi verrà dopo di noi a questo nuovo modo di lavorare. Quindi, veramente c'è un cambio epocale che non dipende poi solo dal numero dei dipendenti che ci sono all'interno degli uffici, bisogna far sì che le professionalità che lavoreranno all'interno degli uffici siano adeguati a questo nuovo modo di gestire.*

*Quindi, quello che diceva poco fa – e mi dispiace che sia andato via il Dottore Cannatà – non è vero che vanno via alcune professionalità e non potranno venire più rimpiazzate, non è affatto vero, in questo modo all'interno del Comune di Cittanova ci sono delle professionalità che verranno, sicuramente, valorizzate per il futuro di Cittanova. Io intervengo brevemente su un punto che mi sta parecchio a cuore, mi stava parecchio a cuore quando abbiamo perso la prima volta le elezioni ed è il Piano Strutturale Associato*

*Quello lì doveva essere già allora una svolta per il Comune di Cittanova, sono passati sette anni, sette anni lunghi in cui noi abbiamo fatto sempre la domanda a che punto è il Piano Strutturale Associato, ahimè dopo sette anni non abbiamo ottenuto neanche una risposta.*

*Adesso stiamo cercando di portare avanti il Piano Strutturale Comunale e, purtroppo, la legge regionale è stata impugnata dal Governo Nazionale, perché mi collego al Governo Nazionale; io è da 20 anni che faccio politica (ho 54 anni) io non ho mai sentito una persona che penso che abbia maturità politica come il Dottore Cannatà dire che una Amministrazione se porta avanti qualcosa è una Amministrazione fortunata.*

*Cioè è una cosa che non esiste; se noi dovessimo andare in giro a dire che c'è stata questa affermazione, tutti, veramente, sorriderebbero; anche l'affermazione che uno si butta in mare e esce no con i polipi, io dico con i calamari, veramente ci lascia allibiti, perché non è questo un modo di confrontarsi in Consiglio Comunale. È stata posta la domanda, il Sindaco non me ne voglia, del centro IN.F.E.A..*

*È da anni che mi sembra di sentire parlare di una cosa mitologica, perché quando siamo andati alla biblioteca, poi c'è anche l'Assessore, quando abbiamo aperto la porta del centro IN.F.E.A. mi sono ricordato quel film dell'orrore che dice sempre: “Non aprite mai quella porta” perché ci saremmo trovati davanti a un film dell'orrore e così era, perché è vero, cioè il centro IN.F.E.A. è una cosa che non esisteva, c'erano dei mobili, tra l'altro, tutti rovinati, il soffitto che cadeva a pezzi; quindi questa era l'animale mitologico che si chiama Centro IN.F.E.A. Lo dirà poi meglio il Sindaco e chiudo veramente: le opere di cui avete chiesto a che punto erano le due opere importanti, per il bene di Cittanova, però, ahimè, avete dimenticato di dire una cosa importante: che durante la vostra Amministrazione, nonostante sono state un vostro cavallo di battaglia, erano state rifinanziate, con lettera scritta, rifinanziate vuol dire che era stato tolto il finanziamento. Lo ha accennato poco fa il Vice Presidente del Consiglio Regionale, vi darà ulteriori ragguardi il nostro Sindaco. Grazie”.*

**Conclude il Sindaco COSENTINO Francesco:** *“Grazie, Presidente. Non nascondo che intervenire in questa discussione per me è un po’ difficile, non fosse altro perché pensavo si dovesse parlare del documento unico di programmazione e onestamente è chiaro che il confronto su un documento unico di programmazione, avendo noi in qualche modo già avviato, nella mia maggioranza, perché sennò il documento non veniva scritto e avendo anche sentito degli accenni positivi, rispetto a questo, anche con le dichiarazioni di voto, mi aspettavo che dalla minoranza qualche discussione diversa potesse essere fatta. Ma come sempre accade, prevale quello di cui vengo io accusato, che in realtà non c’è, una visione astiosa della politica, ma proprio astiosa.*

*Certo si parte con un livello, il sacchetto della spazzatura, piuttosto che la discussione programmatica; questo, Dottore Dangeli la dice lunga, lo dico perché la partenza è sintomatica dei ragionamenti complessivi che poi si vanno a fare.*

*Ma io vengo a parlare del Dottore Cannatà, devo rispondere perché la sede in cui si risponde è il Consiglio Comunale, che lui se ne sia andato non è una responsabilità mia. Ha parlato di mancanza di correttezza da parte del sottoscritto. Guardate, io ho vissuto direttamente la vita politica di questo paese da quando avevo 14 anni, di Sindaci che se ne sono presentati in questo Consiglio e di amministratori ne ho conosciuti tanti, alcuni, diciamo, per esperienza diretta in Consiglio Comunale, li ho praticati.*

*Abbiamo avuto un Sindaco da un carattere freddo e calcolatore come il Dottore Morano, non ho difficoltà a dirlo, ne sono un suo stimatore, il suo carattere, la sua capacità, che, naturalmente, non rientrano nei canoni del mio carattere. Poi abbiamo avuto un Sindaco sofista, che i dati dicono, per non dire un’altra parola, per essere elegante, educato, corretto, quale sono sempre stato nelle mie definizioni e nei miei comportamenti.*

*Poi c’è un Sindaco che è semplicemente umano, che parte dai suoi alti e bassi caratteriali, che sicuramente nell’aver ereditato quella situazione che ha ereditato economicamente e finanziaria lo sta pagando anche con la salute e viene denigrato pubblicamente da chi si alza e se ne va e augura altrettanto di potere avere bisogno di lui. La classe non è acqua, diciamola così, perché io sono abituato a non mandarle a dire le cose, le dico direttamente e non ho problemi a dirle. Ebbene, il sottoscritto penso, partendo proprio dalle questioni fondamentali che sono state dette, di avere dato atto e meriti in questo Consiglio Comunale, sia da quando faceva l’opposizione, sia in iniziative pubbliche e dei meriti relativi alla raccolta differenziata, non abbiamo mai avuto un problema rispetto a questa questione. Anzi a volte se abbiamo dato qualche suggerimento lo abbiamo dato in senso costruttivo e lei vuole, Consigliere Dangeli, che a me non arrivavano le fotografie di come era S. Pietro quando voi amministravate? Ma le avete mai viste portare pubblicamente dal sottoscritto?*

*Vuole che non venivano a fare alcune sollecitazioni? Che cosa ho pensato in quel momento: ho pensato che il bene del paese era e doveva essere, perché lo sostenni nel 1998, la raccolta differenziata, e quella raccolta differenziata spinta che fu fatta e fu fatto un plauso aperto, rispetto a questo e lo ho fatto anche di recente.*

*Naturalmente noi abbiamo delle visioni e abbiamo tentato di porre quei correttivi e riconoscendo merito a un lavoro che era stato impostato. Ora, non c’è dubbio, ce lo riconosce la Regione, non lo riconosce, ma lo riconosce a chi lo ha fatto anche precedentemente, che c’è una raccolta spinta nelle casse che arriva quasi al 70% per essere a percentuali serie.*

*È vero, ma che questa corrisponde, come è corrisposto anche in azioni che riguardavano voi, una difficoltà a livello regionale di impostare più seriamente questo ragionamento, tant’è che il Comune di Cittanova, di Polistena, di Roccella sono stati gli unici Comuni, quelli della Provincia di Reggio Calabria, ricevuti dall’Assessore Rizzo, la quale ha fatto i complimenti a questi Comuni nel complesso e hanno fatto una proposta modificativa di quella che è l’attuale legge regionale, perché riteniamo che ci sono delle modifiche da fare, ecco dov’è stata l’operazione, perché sennò quel lavoro, impostato bene da chi ci ha preceduto, noi non abbiamo difficoltà a dirlo, va vanificato con le percentuali che si abbassano. Ma accanto a questo dove abbiamo lavorato? Abbiamo lavorato in quello che diceva Marchese, nell’abbassare alcuni costi; perché erano eccessivi, frutto di un momento anche particolare, noi non siamo andati a dire: colpa di tizio; abbiamo detto questa è una situazione che va corretta. Se c’era una spesa di 80.000, 00 euro di manutenzione, vuol dire che andava corretto quel tiro, se c’erano dei trasporti che in quel momento erano costosi andava corretto quel tiro; poi abbiamo fatto le gare, chi le ha vinte ha abbassato questi costi. Ora io non entro nel merito delle aziende, non me ne frega niente di questa cosa. È un ragionamento che va fatto. Abbiamo corretto sull’isola ecologica, state pagando conseguenze, io capisco le difficoltà in cui hanno posto in quel momento, perché noi le stiamo combattendo quei criteri e quei ragionamenti Però li abbiamo corretti nell’interesse complessivo del paese, in quel momento era in quel modo. Allora se noi abbiamo avuto questa serenità, vi chiedo altrettanta serenità di giudizio, perché caro Dottore Dangeli, mentre magari il suo collega faceva una cosa ottima per il paese, lei si dimenticava di pagare 243.000,00 euro di tassa di spazzatura del 2013, che li abbiamo dovuti pagare noi; i conti lei li gestiva di questo Comune, mica li gestivo io.*

*Lei era la forza trainante di questo Comune, dico bene Consigliere? Allora su questo bisogna avere obiettività, non penso di essermi mai vantato che il finanziamento di questo palazzo comunale sia stato fatto*

da noi. Noi abbiamo detto in tutte le salse che è avvenuto dalla Amministrazione precedente, noi ci abbiamo messo del nostro per altro, ma è venuto dall'Amministrazione precedente.

Guardate, il sottoscritto ha avuto una delicatezza, che dato che il Consigliere Cannatà dimentica queste cose, ho avuto la sensibilità sui finanziamenti dei Comuni di decidere non andare a rappresentare il Comune di Cittanova, ma di delegare, di far sì che nella delegazione fosse mandato l'ex Sindaco e che fosse parte integrante, a questa è arrivata la delicatezza e la correttezza del sottoscritto, ma sapevo benissimo che sarei stato ripagato nel modo in cui lui ripaga in queste circostanze: denigrando l'Amministrazione che governa Cittanova in questo momento.

Questa è la delicatezza che ha avuto il Sindaco di Cittanova, a cui ha corrisposto l'ulteriore delicatezza dell'ex Sindaco del Comune di Cittanova.

Sono fatti. Si è scandalizzata pure la Consigliera Foci di questo, mica mi sono scandalizzato io; io non c'ero, io ho semplicemente delegato altri per fare questa situazione.

Quindi, quando mi si accusa che parlo per ultimo, questa cosa mi fa ridere; il Consigliere Cannatà ha fatto il Sindaco per cinque anni, io onestamente ho espresso le mie valutazioni - per sette, per cinque anni dove io ero in Consiglio Comunale, perché negli altri due non c'ero, per sua fortuna anche da questo punto di vista - anche in termini generali e mai di essermi soffermato sulle quisquiglie. Perché faccio questo ragionamento?

Perché, sostanzialmente, nel momento in cui io parlo ho sempre detto del deficit strutturale economico che questo Ente aveva, lo ho detto in tutte le salse, non mi sono soffermato sul dato di bilancio, ma sulla valutazione complessiva del deficit, dell'idea di ricostruire da un punto di vista economico finanziario l'Ente, del fatto che non avevo responsabilità economica - finanziaria di ruolo, che ha pesato in questo Ente da questo punto di vista, perché io grazie a quelle dodici ore del Dottore Crucitti, grazie a quelle dodici ore stiamo salvando questo Ente.

Perché là è stato un deficit strutturale che questo Ente ha avuto, un confronto serio, perché io non mi prendo meriti che non ho, io mi confronto con persone che sanno più di me rispetto a queste cose; il mio merito è quello di ragionare politicamente sulle questioni.

Allora voi mi dite che io ho fatto un passo indietro, rispetto a certe situazioni.

Guardate, io non ho una visione ragionieristica delle cose, i numeri poi parlano, è quello che c'è, io con i piedi per terra ci sono, Dottore Dangeli.

Io lo so che lei sta studiando per fare il Sindaco, nel suo interesse personale glielo auguro, ma deve applicarsi un po' di più, nell'interesse del paese visto quello che è stato combinato, mi auguro che questo non possa avvenire. Però ogni bene, io il male non glielo auguro a nessuno.

Bisogna però dire che il Dottore Cannatà parla di personale; voi avete aumentato - in quella situazione in cui conoscevate gli atti della Corte dei Conti, perché vi sono arrivati a aprile - per una spesa esclusivamente elettorale 60.000,00 euro (ora andate a dirglielo a tutti quelli che glielo avete aumentato, non me ne frega niente, perché è un dato, un dato tecnico, sono macro numeri su cui si discute).

Io non sono quello che va a telefonare ai dipendenti per dirvi: dove ti hanno mandato ora? Sei contento?

Io queste cose non le faccio, non fa parte della mia cultura.

Rischio di essere antipatico, ma va bene lo stesso. Va bene lo stesso, non importa, perché serve questo; serve dare una svolta da questo punto di vista.

Mi parlate di cultura.

Dottore Dangeli, guardi lei è l'ultima persona che mi può parlare di cultura qua a Cittanova, ma glielo dico con tutto il rispetto, dovuto rispetto.

Solo per farvi vedere una immagine che è emblematica rispetto alle cose che lei dice, poi le darò alcuni numeri.

Allora, questa è la biblioteca, guardi noi un difetto sicuramente ce lo abbiamo, ma facciamo schifo da questo punto di vista, glielo dico e mi faccio autocritica, testuali parole: in difetto di comunicazione, perché ci siamo cimentati in altro, sicuramente siamo veramente messi male.

Ma questa è la biblioteca come la avete lasciata voi. Volete che vi faccio vedere le altre fotografie?

Stiamo parlando della biblioteca comunale.

Lei ha parlato di cultura a me. Io, come Consigliere mi sono reso protagonista in dieci anni che ho fatto il Consigliere Comunale di maggioranza di avere rilanciato, come Consigliere Comunale di maggioranza di questo paese la cultura e questo paese.

Ero tra quelli - e perché riprendo la situazione delle Varette - che ha partecipato tra il Comune di Mussomeli e Caltanissetta al gemellaggio fra i due Comuni, ero là che lavoravo per queste situazioni, sono oggi a riprendere queste situazioni.

Non sono a negare che non è stato dato il coso, avrebbe dovuto dire, dato che si vanta sempre e dice che noi non facciamo i finanziamenti, a chi era dovuto il finanziamento del mercato coperto, era vostro il merito del mercato coperto? Sì, pure quello era vostro il merito del mercato coperto. Quando lei nomina il Consigliere Cannatà dovrebbe ricordarsi anche chi le ha finanziate quelle opere.

Detto questo, passiamo a citare alcuni numeri importanti.

*Il cinema: 6000 presenze e la gran parte sono di fuori paese; 6000, lei non lo sa perché non lo frequenta il cinema, 6000 presenze.*

*Teatro: 350 abbonati, lei lo sa che ci sono 350 abbonati?*

*Non c'è un Consigliere di minoranza che è tanto amante della cultura, che ha deciso di andare a fare un abbonamento. Avete tanto predicato questa cosa, non un abbonamento, non siete andati a uno spettacolo.*

*L'unico spettacolo a cui vi ho visto è stata la commedia popolare solo in quella circostanza, come se fosse una questione di parte. Allora io vi dico come si è comportato questo Comune: questo Comune nel 2015, per chi non aveva i soldi e non ha potuto spendere, oltre a avere fatto una cosa intelligente come il bando, che è stato fatto rispetto al fatto di partecipare alle iniziative e poterle selezionare, ha finanziato solo una attività seriamente, ha finanziato una attività non certo politicamente vicino a noi, se si deve parlare del ruolo delle associazioni. Voglio dire che noi abbiamo avuto eventi, oltre al teatro, che hanno registrato il tutto pieno, il cinema con 6000 presenze, 18 prima visione, l'iniziativa del film per bambini, l'iniziativa per gli studenti, l'iniziativa il mercoledì del cinema d'autore, abbiamo avuto delle iniziative come 60.000 persone presenti, dati della Questura per la festa dello Stocco, con quella presenza hanno tirato una boccata d'ossigeno tutti i commercianti e mi fate un problema; fate dei problemi su queste cose.*

*Ma voi vi rendete conto? Su queste cose.*

*Per non dire tutte le vicende che riguardano il campo sportivo, cioè voi avete trasformato come al solito un confronto, ma io non ho difficoltà e mi confronto pubblicamente, ora con i dati che li conosco tutti, non ho difficoltà di confrontarmi in nessun modo e con nessuno.*

*Questo che sia chiaro. Con nessuno ho difficoltà di confrontarmi.*

*Io sto aspettando ancora che Cannatà si confronti con quello che diceva con Morano, perché non è vero che i debiti non li ha esposti, li ha esposti in campagna elettorale, l'ultima scorsa, ho conservato ancora il manifesto io, perché conservo le carte, per ricordarmi quello che poi deve essere detto e, sicuramente, non abbiamo un problema di conflitti di interesse, questo che sia chiaro.*

*Noi conflitti di interesse in questa Amministrazione non ne abbiamo; né abbiamo una visione ragionieristica delle cose e voglio dire un'altra cosa, che il Direttore artistico del nostro cinema ha avuto la nomination per il David di Donatello, per un suo lavoro. Queste sono le attività.*

*Abbiamo presentato più libri noi in sette mesi che voi in cinque anni.*

*Voi non avevate neanche l'Assessorato alla delega alla cultura, che la faceva il Presidente del Consiglio, la cui preoccupazione era esclusivamente il premio Radici, che tanto di merito e di cappello, assolutamente; ma l'unica preoccupazione era quella. Sui finanziamenti delle opere ricevute dalla vostra Amministrazione.*

*Allora, diciamo che non per colpa dell'Amministrazione, ma in generale della Regione e chi gestiva in quel momento, che non era sicuramente la Giunta Oliviero, il finanziamento relativo a contrada Torre non era previsto in quelli che dovevano essere, cioè non poteva essere finanziato, in quel momento era fuori; erroneamente hanno fatto firmare la convenzione al Comune, la Regione, il Comune ha portato avanti i lavori, a un certo punto la situazione: chi ci doveva rimettere in questo caso, il Comune? A pagare danni?*

*È qui il lavoro politico, dove c'è. Grazie, Onorevole D'Agostino, grazie Giovanni Sergi, bisogna essere corretti e ringraziare le persone corrette che sono servitori dello Stato sempre, in qualsiasi momento e in qualsiasi situazione, grazie ai nostri dipendenti comunali, al Segretario a tutti gli altri responsabili di servizio e grazie, permettetemi di dirlo, oltre che al Dottore Anastasi, a un architetto che si è preso il merito di fare questo tipo di lavoro alla Regione Calabria che è l'architetto Pandullo che ci ha permesso di riavere questo finanziamento.*

*Chiudo sul PSA, anche qui avrei da dire di tutti i colori su alcune cose che sono state dette, ma penso che è giusto che ci riposiamo un pochettino. Il Piano Strutturale Associato, guardi io non so se mai lei ha sentito parlare della legge sui contratti di Fiume e se sa che cosa sono i contratti di Fiume.*

*Veda, attraverso questa legge che è stata approvata di recente, c'è un ragionamento in cui, attraverso una area di un bacino idrografico che può essere legato a un fiume o meno, si possono ottenere e si partecipa a dei finanziamenti, qualora dovessero essere finanziati.*

*Allora in questo bacino ci entrano i Comuni di Cittanova, di Taurianova, di S. Giorgio, gran parte di quei Comuni che facevano parte del Piano strutturale Associato.*

*Io per poter fare il Piano Strutturale Comunale devo avere anche i soldi, perché non posso toccare quelli di allora del Piano Strutturale Associato e prima ho dovuto risanare i conti per poterli mettere in bilancio e poterlo fare, perché altrimenti senza soldi piani non se ne fanno, da questo punto di vista.*

*Quindi, per essere chiari.*

*Secondo: io vi dico, voi che avevate la direzione politica, eravate il Comune più grosso e più volte sono intervenuti mi ricordo precisi dell'Assessore Fera, di Silvio Cangemi in questo Consiglio Comunale, vi è stato chiesto: Ma che state a fare? Ma perché non modificate questa cosa?*

*C'era un silenzio, perché ancora si ragionava: questo mi serve a me, questo ti serve a te, questo per tradurla in questi termini; anche perché, ripeto, noi conflitti di interesse non ne abbiamo e vi sfido su questo; su ogni cosa, ne potete fare di denunce anonime, non ce ne sono di conflitti di interesse, non ce ne sono.*

Chiudo: qua avete un Sindaco che sulle questioni che riguardano la sicurezza sulla legalità non ha nulla da invidiare a nessuno e le responsabilità che questo Sindaco si sta assumendo non se le è assunte mai nessuno.

Il coraggio che questo Sindaco ha avuto non lo ha avuto mai nessuno e le conseguenze le sto già pagando, quindi non ve lo consento di venire a dire qua dentro o di fare affermazioni, come quelle del Dottore Cannatà, perché quando non si conoscono, quando i problemi sono stati per anni palliati, non affrontati, palliati, giocato sulle questioni, io non consento a nessuno di fare queste cose.

Questa è una difficoltà, qua si misurano le persone, su questo coraggio si misurano le persone, non nei termini in cui dite voi.

Quando affronta e uno dice che ha il coraggio di dire che undici persone vanno in prepensionamento, perché deve salvarli i conti dell'Ente, non perché ha un ritorno personale di uno o due impiegati che devono essere spostati a destra e a manca.

Questa è la forza che ha un Sindaco e sappiate bene che Cittanova fuori ha una immagine eccezionale.

Noi siamo arrivati in campo nazionale con l'apertura del cinema, ma che mi raccontate?

Prima pagina di Repubblica, mi hanno chiamato da tutta Italia; e la stagione teatrale, e la festa dello Stocco, che è diventata una cosa nazionale, per non dimenticare altre vicende più piccole ma che meritano considerazione, che sono frutto di persone che noi abbiamo intenzione di aiutare, indipendentemente dal fatto se sono vicine a noi o no. Voglio ricordare che noi vogliamo rilanciare la festa floreale, che l'anno scorso hanno fatto il sacrificio di non avere i soldi, noi abbiamo presentato una richiesta di finanziamento al Parco, quasi pari a 40.000,00 euro per quella festa, magari ce la finanziassero, volendola far diventare la fiera floreale botanica dell'intero Parco, non solo di Cittanova, è su questo che ci stiamo muovendo.

Abbiamo chiuso un accordo di programma con il Parco, che porta 500. 000, 00 euro, ma non lo ho ratificato perché ancora non c'è la firma, perché manca il Direttore.

Bisogna avere rispetto quando si parla delle persone.

Riconoscere quello che è stato fatto negli anni, avere il garbo di farlo.

Quel teatro non c'è per merito vostro, quella villa non c'è il finanziamento per merito vostro; 800, 00 euro di botanica sono stati spesi in quella villa, 8000,00 euro nel più bel giardino d'Italia, in cui non era stato speso una lira per trattare le palme e salvarle dal punteruolo rosso e noi siamo uno dei pochi in Italia a averlo fatto. Dov'è l'impegno sulle Varette? Concreto! I soldi dove sono?

Io ho messo i soldi in bilancio per farlo.

Queste sono le risposte che vi sto dando, non chiacchiere.

Naturalmente, sono il peggior promotore di me stesso e della mia Giunta e di quelli che lavorano da questo punto di vista, perché vendo male quello che faccio o meglio, anzi, non lo so vendere per niente e la pago questa situazione; sicuramente la pago da un punto di vista di immagine personale, nel paese, perché c'è e avverto, io non sono una ipocrita, avverto un senso di scoramento e di scontentezza, ma perché molte cose non si fanno. A questo aggiungo però che l'immagine che c'è fuori di Cittanova, non per merito mio, per merito di cose che avete fatto voi, in passato la raccolta differenziata, ve lo ho riconosciuto; abbiamo riconosciuto anche che la privatizzazione con Enel Sole nei conti del Comune è positiva (ora dovremmo capire le manine che vanno a chiudere interruttori, da dove dipendono, però vorremmo farlo) e abbiamo avuto un atteggiamento di chiusura netta nei confronti dei delatori, chiunque fossero in qualsiasi momento, degli amministratori comunali.

Abbiamo rispettato il Sindaco uscente in tutte le occasioni.

Il sottoscritto, come pochi di voi ben sanno, le posizioni dure non le prende in questo momento, le ha prese in passato nelle sedi opportune dove le doveva prendere.

Otto mezzi della raccolta differenziata senza la batteria, non una telefonata dei Consiglieri di opposizione; non una telefonata, otto mezzi.

Un grazie a Pasquale De Pietro, che in quel momento come Dirigente dell'ufficio aveva preso da poco le redini di questa situazione e quel giorno abbiamo garantito la raccolta differenziata.

Chiudo dicendo: noi i piedi per terra li teniamo e lo dimostriamo attraverso anche la formulazione di un documento di programmazione che, ripeto e lo ripeterò alla nausea, ha la piena apertura nei confronti di tutti. Ma quando parlate abbiate la compiacenza, come la ha avuta il sottoscritto, per tanti anni che ha fatto il Consigliere di minoranza, per cinque anni e di dieci anni lo ha fatto di maggioranza, io i meriti degli altri li ho sempre riconosciuti; vorrei che si avesse l'onestà intellettuale, una volta ogni tanto - ma voi questa non ce la avete - di riconoscere i meriti degli altri. Ci sono persone in questo Consiglio Comunale che si stanno adoperando con i loro piccoli mezzi a fare quello che devono fare per la loro comunità, ma una parola di elogio, da parte vostra, non è mai venuta; non c'è da parte vostra onestà intellettuale.

Allora, se questa non c'è, qua troverete un muro, finché non ci sarà correttezza, un muro.

Io super partes sono con i cittadini, ma con chi mi rappresenta male non lo sono, divento di parte e continuo a esserlo, perché ritengo di avere ragione delle cose che dico e la ragione me la danno i numeri e le carte. Grazie"

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento del Sindaco;

Ascoltati gli interventi dei Consiglieri Comunali;

### Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

**Richiamato** l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

**Richiamato** inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

#### **Articolo 170** Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

*7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

**Visti:**

- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (GU n. 157 in data 09/07/2015) con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 28/10/2015 (GU n. 254 del 31 ottobre 2015) con il quale è stato ulteriormente rinviato al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;

**Visto** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 31/12/2015 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del DUP 2016-2018;

**Ritenuto** pertanto di provvedere in merito;

**Acquisito** agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

**Visto** il d.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Acquisiti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel 267/2000

Con voti Favorevoli n. 12 e contrari n. 2 ( Berlingeri – Dangeli)

**DELIBERA**

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il DUP 2016-2018, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 180 del 31/12/2015;
2. **di pubblicare** il DUP 2016/2018 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti Favorevoli n. 12 e contrari n. 2 ( Berlingeri – Dangeli)

**DICHIARA**

La presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 1354, comma 4, del Tuel 267/2000

## Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Fto Dott.ssa Bernadette Giovinazzo

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fto Dott.ssa Antonia Criaco

**Espressione PARERI ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n. 267 del 18/8/2000**

<b>REGOLARITÀ TECNICA</b>	<b>REGOLARITÀ CONTABILE</b>
<p>SETTORE FINANZIARIO</p> <p>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>Il Responsabile del Settore Fto Dott. Giuseppe CROCITTI</p>	<p>SETTORE FINANZIARIO</p> <p>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile</p> <p>Il Responsabile del Settore Fto Dott. Giuseppe CROCITTI</p>

Della suesposta deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Il Messo Comunale

---

**È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Cittanova, lì, \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO**  
Angela Giovinazzo

---

## CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITÀ

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

**A T T E S T A**

CHE la presente deliberazione

**A** è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune come da attestazione che precede;

**B** è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

B1 perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (**art.134 4° comma - D. Lgs del 18/8/2000 N.267**)

B2 perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (**art. 134 3° comma- D. Lgs del 18/8/2000 N.267**)

per le attestazioni di cui alle lettere \_\_\_\_\_

Dalla Residenza Comunale \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO**  
Angela Giovinazzo